

ARBOR-EVENTO PATROCINATO DALLA SIA

Heterobasidion irregulare: un workshop tecnico-dimostrativo per gestire l'emergenza

Giordano L.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) e Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale (AGROINNOVA), Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TO)

luana.giordano@unito.it

75

28 e 29 novembre 2017 - Anzio (Roma)

Si è tenuto presso il Parco della Gallinara (Anzio) nelle giornate di martedì 28 e mercoledì 29 novembre 2017 il workshop tecnico-dimostrativo dal titolo “*Heterobasidion irregulare*: una grave minaccia per le pinete italiane ed europee. Come gestire l'emergenza”, organizzato dall'Università degli Studi di Torino in collaborazione con la *European and Mediterranean Plant Protection Organisation* (EPPO) e con il Parco della Gallinara, nell'ambito del progetto EMPHASIS coordinato dal Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-Ambientale (Agroinnova) dell'Università degli Studi di Torino.

Il patogeno forestale esotico *H. irregulare* è stato accidentalmente introdotto in Europa dal Nord America, diffondendosi rapidamente nelle pinete litoranee laziali e nelle pinete urbane romane, costituendo attualmente una delle principali minacce della zona con effetti evidenti e devastanti sulla salute e la stabilità dei pini. Il patogeno è responsabile del deperimento delle pinete sia sul litorale sia nell'area urbana con un impatto potenziale sull'intero continente europeo, tanto da essere incluso nella lista degli organismi per i quali si suggeriscono provvedimenti normativi.

Il workshop ha visto la partecipazione di liberi professionisti, arboricoltori, tecnici ed amministratori di foreste, parchi e comuni, nonché di ispettori del servizio fitosanitario locale; tra i partecipanti anche diversi Soci della SIA. La SIA ha patrocinato il workshop e con essa anche la Città di Anzio, la città di Roma Capitale (Assessorato alla Sostenibilità Ambientale), la Società

Italiana di Patologia Vegetale (SIPaV), l'Associazione Arboricoltori (A.A.), l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma, il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati e il Parco Nazionale del Circeo. Ad una prima sessione teorica in aula (Figura 1) in cui docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Torino hanno inquadrato la problematica ed illustrato lo stato dell'arte delle ricerche in corso, ha fatto seguito una sessione



Figura 1. Sessione teorica in aula.

dimostrativa e sperimentale in campo nel corso della quale non solo sono stati forniti utili elementi per la diagnosi ed il riconoscimento della malattia, ma sono state illustrate diverse potenziali modalità di contenimento ed eradicazione locale del patogeno (es. trattamento delle ceppaie, sradicamento, trinciatura delle ceppaie, ecc.) (Figura 2).



Figura 2. Alcuni momenti della sessione dimostrativa e sperimentale in campo. a) diagnosi in campo mediante una moderna tecnica di analisi molecolare (LAMP); b-c) momenti di discussione e confronto tra i partecipanti; d) dimostrazione del trattamento preventivo delle ceppaie contro *Heterobasidion* spp. mediante urea al 30% di concentrazione; e) dimostrazione di una potenziale tecnica di eradicazione locale del patogeno mediante trinciatura della ceppaia; f) analisi dell'apparato radicale dopo sradicamento.